

TURISMO: 7 PAESI UNISCONO LE FORZE PER "DESTINAZIONE ADRIATICO"

4 Maggio 2011

L'AQUILA - Un obiettivo ambizioso: creare una destinazione turistica dell'Adriatico da promuovere sui mercati internazionali, partendo dai punti di forza in comune fra le due sponde sotto il profilo culturale, storico e paesaggistico.

I rappresentanti di sette Paesi europei - Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro e Albania - sono già al lavoro per "Adriatic Lands", il programma finanziato dall'Unione europea attraverso i bandi Ipa Adriatico 2007-2013 e che vede l'Abruzzo rappresentato dall'Assessorato al Turismo della Regione e dalla Confesercenti regionale.

Dopo il meeting di partenza svoltosi a Spalato, in Croazia, nel mese di febbraio, sarà proprio l'Abruzzo a ospitare per la prima volta i rappresentanti degli enti partner con la Conferenza internazionale che si terrà a Pescara e Chieti il 5 e 6 maggio.

Nella Conferenza abruzzese bisognerà studiare il background che porterà alla definizione degli itinerari storico-culturali chiamati a diventare i nuovi ambasciatori della "Destinazione Adriatico".

Già a Spalato sono stati individuati molti punti di contatto fra le due sponde dell'Adriatico: nei mesi successivi e fino al 2013 si dovranno definire gli itinerari, rendere i territori "appetibili" dal punto di vista della fruizione turistica e infine bisognerà promuovere, attraverso un preciso piano marketing, la nuova destinazione.

I lavori del meeting abruzzese inizieranno domani mattina all'hotel Plaza di Pescara, dove per tutto il giorno verranno affrontati gli aspetti tecnici della prima fase del programma, per poi trasferirsi il giorno successivo a Ecotur, nel Centro espositivo e dei servizi della Camera di commercio di Chieti, per la conferenza finale e l'incontro con la stampa specializzata.